

S. Giacomo delle Segnate

S. Giacomo delle Segnate è situato nella Destra Secchia. Il suo nome deriva, assai probabilmente, dalla funzione di forte segnatura di confine assunto dall'insediamento nei secoli. Questa piccola porzione di terra era delimitata dalla corte delle Segnate (Signata Superior), dalla contrada della torre del Brazzolo (Signata Inferior) e del salice della Guarda. E' certo che una porzione dell'attuale territorio faceva parte del grande feudo canossiano del Bondeno di Roncore. Nella seconda metà del XIII° sec. quest'area passò dai frati benedettini di origine emiliana a quelli mantovani del monastero di Polirone. Il toponimo San Giacomo compare poco dopo il 1450, quando fu eretta la prima parrocchiale dedicata a San Giacomo Apostolo.

Queste zone furono proprietà prima dei Benedettini e successivamente dei Gonzaga fino al 1707, con una piccola parentesi della corte mirandolese di Lucrezia Pico, per poi essere occupate da Napoleone. La località fu patria di nobili casate a tutt'oggi estinte: la vecchia famiglia dei conti Bonatti, i marchesi Aldegatti e la famiglia Arrigoni.

Al centro del paese si può visitare la Chiesa di San Giacomo Maggiore, che, costruita in stile barocco nel 1778, possiede un arredo pittorico dell'artista mantovano Lanfranco realizzato tra il 1948 e il 1954.

Fuori dall'abitato si trova la villa detta l'Arrigona (1640) complesso rurale-residenziale il cui palazzo padronale ricorda l'architettura di Palazzo Te.



Villa Arrigona (sec. XVII°) • Villa Arrigona (17th century)





Cà di Pom (sec. XVIII) • Cà di Pom (18th century)

S. Giacomo delle Segnate is situated on the right side of the Secchia river. Probably its name comes from the frontier role of the village during the past centuries. This small stretch of land was delimited by the Court of Segnate (Signata Superior), the district of the Brazzolo tower (Signata Inferior) and the Guarda willow. It was determined that part of this territory belonged to the Matilde di Canossa's large estate in Bondeno di Roncore. In the second part of the 13th century this area, once controlled by Benedictine monks of Emilian origins, went under the influence of the Mantuan Benedictine monks of the Polirone monastery.

The toponym San Giacomo is mentioned after 1450, when the first parish church dedicated to Saint James Apostle was erected in the village. San Giacomo delle Segnate was property of the Benedictine monks and subsequently of the Gonzaga family until 1707, with a short period of domination by the court of Lucrezia Pico of Mirandola. Finally, it was occupied by Napoleon. Numerous noble families, now extinct, used to live in this area:

the old families of Counts Bonatti, Marquises Aldegatti and Arrigoni.

In the village centre it is possible to visit the Church of St. James, built in baroque style in 1778 with paintings of Lanfranco (1948-1954). Outside the village is the Villa Arrigona (1640), a rural residence whose structure brings to mind the Te Palace architecture in Mantua.



*Chiesa di S. Giacomo Maggiore (sec. XVIII)
Church of St. James Apostle (18th century)*